

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE REFLUI URBANI RICADENTI NEL COMUNE DI FILADELFIA”

Dichiarazione di manifestazione di interesse e assenza di cause d’esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016

* * * * *

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO IL _____ A _____
 IN QUALITÀ DI _____
 DELL'IMPRESA _____
 Con sede legale in _____ Cod. ISTAT _____ Prov. _____
 con sede operativa in _____ Cod. ISTAT _____ Prov. _____
 via _____ n. _____ CAP _____
 Codice fiscale n° : Partita IVA n°
 Registro delle Imprese
 Telefono n° : Fax
 Indirizzo (E-mail):
 Indirizzo Posta Certificata

DICHIARA DI MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) e art. 63, del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 1, comma 2, lett. b, del d.l. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in legge n.120 del 11.09.2020 DELL'APPALTO DEI LAVORI PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE REFLUI URBANI RICADENTI NEL COMUNE DI FILADELFIA”

in nome e per conto di:

1) come singola società

Denominazione società – sede legale	Dati del legale rappresentante (nome- cognome – data di nascita – residenza codice fiscale)

2) come Raggruppamento temporaneo, Consorzio, Aggregazione GEIE, già costituito e dichiarano che la composizione è la seguente:

	Denominazione società Sede legale	Dati del legale rappresentante (nome- cognome – data di nascita – residenza codice fiscale)
1. Capogruppo		
2. Mandante		
3. Mandante		

4. Mandante		
-------------	--	--

3) come Raggruppamento temporaneo, Consorzio, Aggregazione, GEIE non ancora costituito e dichiarano che la composizione sarà la seguente:

	Denominazione società Sede legale	Dati del legale rappresentante (nome- cognome – data di nascita – residenza codice fiscale)
1. Capogruppo		
2. Mandante		
3. Mandante		
4. Mandante		

INDICA/INDICANO

quale domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica pec:

A TAL FINE DICHIARA/DICHIARANO

consapevole/i delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per chi rilascia false dichiarazioni e/o attestazioni, nonché di quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000:

di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6 dell'avviso e pertanto:

- a) dei requisiti generali di partecipazione alle gare;
- b) dell'attestazione SOA in categoria OG 6 in classifica pari o superiore a II;
- c) di non avvalersi di piani di emersione, ai sensi della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001;
- d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- e) che il personale dell'impresa è coperto da adeguata polizza assicurativa RCT/O;
- f) di impegnarsi a rispettare le norme in tema di costo del lavoro e le norme del contratto collettivo nazionale del personale che dovrà svolgere il servizio oggetto di gara;
- g) di impegnarsi a comunicare alla Scrivente ogni eventuale modificazione rispetto alle requisiti generali di partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
- h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;
- i) ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;

DICHIARA/NO INOLTRE:

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo

291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;

- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione[Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare**):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (**barrare**):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate: _____

Data

**TIMBRO dell'Impresa e firma del titolare/legale rappresentante/procuratore
dell'impresa mandante e di ciascuna impresa mandataria**

Si allegano:

1. copia del documento di identità del sottoscrittore della domanda (legale rappresentante o suo delegato) in corso di validità.
2. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività svolta dall'impresa e che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e che contenga la dicitura antimafia. In alternativa, è possibile allegare autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.
3. copia conforme dell'attestazione SOA in OG 6 CLASSIFICA II in corso di validità;

N.B.: La presente manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

In caso di RTI, GEIE, consorzi ordinari costituiti, la manifestazione di interesse deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante (o da procuratore) dell'impresa mandataria, del consorzio ordinario o GEIE.

In caso di RTI, GEIE o consorzi ordinari non ancora costituiti, la manifestazione di interesse deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dai legali rappresentanti (o da procuratori) di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento consorzio o GEIE.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, del D. Lgs 50/2016, la manifestazione di interesse deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o da un procuratore del legale rappresentante.

In caso di firma del procuratore va trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.